



IN RICORDO DI FRANCESCO FERRERI



Francesco Ferreri è il ragazzo di 13 anni assassinato alla periferia di Barrafranca (Enna) il 16 dicembre 2005 a colpi di chiave inglese dopo aver opposto resistenza a un tentativo di violenza sessuale. In base alle indagini condotte finora, e che hanno portato all'arresto di quattro maggiorenni e un minorenni, il presunto autore materiale dell'assassinio sarebbe un giovane di 21 anni.

L'inchiesta, che ha fatto emergere giri di pedofilia e pedopornografia, ha indicato nella stalla di contrada Sopra Canale, dove è stato ucciso Francesco Ferreri, il teatro di altre violenze sessuali perpetrate ai danni di altri due minori.

A un anno di distanza dalla scomparsa di Francesco Ferreri è stata organizzata una "tre mesi" di eventi per ricordare il giovane di Barrafranca, vittima del cruento flagello della pedofilia.

Il primo è un convegno dal titolo "Ricordando Francesco", oggi presso la biblioteca comunale di

Barrafranca in occasione del 17° anniversario della firma della Convenzione per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza da parte dell'Assemblea delle Nazioni Unite. Tra i relatori Monsignor Michele Pennini, Vescovo di Piazza Armerina; Don Fortunato Di Noto, Presidente dell'associazione Meter; Marcello La Bella, dirigente della Polizia Postale di Catania; Paolo Colianni, Assessore regionale alla famiglia ed agli enti locali.

Oltre alla commemorazione di Francesco Ferreri, durante il convegno sarà presentato il concorso di disegno "il diritto di essere bambino" rivolto a tutti i ragazzi delle scuole medie dei 12 comuni della diocesi di Piazza Armerina. I ragazzi dovranno rappresentare graficamente uno dei diritti fondamentali contenuti nella convenzione internazionale dei diritti del fanciullo. I premi ai ragazzi vincitori del concorso verranno consegnati a conclusione di un importante convegno sui diritti dei minori che si terrà a Gela, sabato 27 gennaio 2007.

Mons. Pennisi ha dichiarato: "La diocesi di Piazza Armerina si sente fortemente impegnata per la difesa dei diritti dei bambini. E' necessario che tutta la comunità diocesana operi in sinergia per aiutare soprattutto i genitori a svolgere la loro difficile e delicata missione educativa. Oggi più che mai chiesa, scuole, parrocchie, associazioni e famiglia devono operare in spirito di collaborazione reciproca per sostenere i bambini che sono prediletti di Gesù".

Il Presidente dell'associazione Meter, don Di Noto, ha invece dichiarato: "Non abbiamo mai dimenticato Francesco e ci siamo sempre prodigati, anche nel silenzio e senza alcuna risorsa da parte della comunità civile, con la "unità mobile" che è presenza coerente ad un bisogno di tutta la comunità: stare dalla parte dei bambini. Bisogna fare di più e sempre meglio. Le iniziative sono una straordinaria occasione per confrontarci, crescere insieme, educarsi al rispetto dei bambini e rassicurare le famiglie: non sono sole".

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com